

Genitori in trincea

Corte suprema e baby trans

GENDER WATCH

22_10_2024



Un gruppo di famiglie di ragazzi a cui sono stati somministrati farmaci e ormoni per “cambiare” sesso e che in alcuni casi hanno subito le amputazioni di parti del corpo sono stati rappresentati da [Partners for Ethical Care](#), organizzazione nata per opporsi al fenomeno dei baby trans, davanti alla Corte Suprema degli Stati Uniti nella vertenza *United States contro Skrmetti*.

La Corte si dovrà pronunciare il 4 dicembre su questo quesito: «Se il disegno di legge 1 del Senato del Tennessee, che proibisce tutti i trattamenti medici volti a consentire “a un minore di identificarsi con o vivere come una presunta identità incoerente con il sesso del minore” o a curare “un presunto disagio o sofferenza derivante da una discordanza tra il sesso del minore e l'identità dichiarata”».

Secondo la memoria di Partners for Ethical Care, i genitori sono stati «sottoposti a disinformazione e coercizione da parte degli operatori sanitari che hanno tentato di convincerli ad acconsentire agli interventi».

Si attende con fiducia la sentenza del 4 dicembre che avrà valore per tutto il territorio nazionale.